Comune di Coreglia Antelminelli
Num Prot 0003117 in Arrivo
del 09-04-2015 alla Cat 5
SETTORE D) /O
ATTI - ARCHIVIO

Comune di Coreglia Antelminelli
Num Prot 0002875 in Arrivo
del 31-03-2015 alla Cat 1
ATTI - ARCHIVIO /O
SINDACO

Comune di Coreglia Antelminelli (LU)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2010-2014

Secondo lo schema tipo
di cui all'art. 4 del D.Lgs. 149/2011

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Avviso:
La numerazione dei paragrafi, non sempre in ordine progressivo, ricalca la struttura proposta dall'allegato b al D.Lgs. 149/2011

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12.2014

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2010	2011	2012	2013	2014
Residenti al 31.12	5.327	5.356	5.333	5.261	5.263

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Valerio Amadei	sindaco/consigliere	Prima Coreglia
Ciro Molinari	vice-sindaco/assessore/consiglier e	Prima Coreglia
Emilio Volpi	assessore/consigliere	Prima Coreglia
Claudio Gonnella	assessore/consigliere	Prima Coreglia
Rolando Bellandi	consigliere	Prima Coreglia
Massimo Bigiarini	consigliere	Progetto Comune
Corrado Cavani	consigliere	Progetto Comune
Sergio Grisanti	consigliere	Progetto Comune
Claudio Martelli	consigliere	Martelli Claudio
Nedo Lorenzo Poli	consigliere	UDC
Stefano Reali	consigliere	Prima Coreglia
Marco Remaschi	consigliere	Prima Coreglia
Alessandro Dino Roni	consigliere	Progetto Comune
Fabrizio Luigi Salani	consigliere	Prima Coreglia
Monica Salotti	consigliere	Progetto Comune
Diego Santi	consigliere	Prima Coreglia
Fabrizio Tardelli	consigliere	UDC

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Clarice Poggi
Numero dirigenti	N. 0
Numero posizioni organizzative	N. 5
Numero totale personale dipendente	N. 25
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	A - amministrativo
Servizio	servizi demografici, scuola e diritto allo studio, segreteria e protocollo, ced, contatti, servizi generali,relazioni con il pubblico,ufficio stampa,cultura turismo e sport, museo civico
Settore:	B - sociale
Servizio	sociale, funzione sociale associata
Settore:	C - finanze tributi e personale
Servizio	relazioni sindacali, trattamento giuridico ed economico risorse umane, gestione entrate tributarie e patrimoniali e relativo contenzioso
Settore	D - contabilità, bilancio e economato
Servizio	ragioneria, contabilità generale e controllo di gestione, economato e patrimonio mobiliare, programmazione e gestione finanziaria
Settore	F - pianificazione e gestione del territorio
Servizio	suap, sue, tutela ambientale/igiene del territorio, energia, pianificazione e gestione del territorio, sistema idrico integrato, ufficio casa, randagismo,TPL, gestione servici cimiteriali
Settore	G - lavori pubblici
Servizio	protezione civile, programmazione ed attuazione dei lavori pubblici, datore di lavoro, gestione aree PEEP e PIP, patrimonio manutenzione gestione personale esterno, supporto tecnico manifestazioni, esproprio, finanziamenti comunitari, statali, regionali

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il quinquennio appena trascorso, relativo all'espletamento del mandato istituzionale di questa amministrazione, ha coinciso indubitabilmente con il periodo di maggiore sforzo economico in assoluto richiesto agli enti locali dalle continue manovre governative succedutesi negli anni. Manovre che hanno penalizzato le autonomie territoriali in misura spesso sproporzionata rispetto al peso del comparto e alla sua virtuosità rispetto agli altri settori della finanza pubblica, come recentemente riconosciuto anche dalla Corte dei Conti (delibera Sezione delle Autonomie n. 29 del 29.12.2014)

Nel 2010, appena insediati, ci trovammo a fare i conti con la manovra approvata dal D.L. 78, che ancora oggi fa sentire i suoi riflessi in termini di tagli di risorse, e poi nel 2011 con il D.L. 201, approvato dal Governo Monti, il cosiddetto "Salva Italia", che portò una vera e propria rivoluzione nella finanza locale, con l'anticipazione al 2012 dell'IMU e al 2013 della TARES, e, di contro, ingenti decurtazioni ai trasferimenti ai Comuni, che sono poi proseguite con le varie spending review e le Leggi di Stabilità degli anni successivi.

Solo per dare un dato possiamo dire che nel 2010, i principali contributi statali e regionali assegnati al Comune di Coreglia ammontavano a circa un milione e mezzo di euro, mentre nel 2014 siamo scesi a meno della metà, circa 650mila euro.

Da parte nostra non ci siamo sottratti allo sforzo cui siamo stati chiamati, dedicando notevoli energie al tentativo di contenere la spesa corrente, investendo nell'ecoefficienza sia nella pubblica illuminazione che nei consumi degli edifici comunali, in particolare di quelli scolastici, ottimizzando l'organizzazione di servizi di manutenzione ordinaria come quello di pulizia del territorio, limitando i costi della macchina organizzativa comunale, il tutto cercando di mantenere il livello di efficienza dei servizi raggiunto.

Abbiamo poi rinunciato a ricorrere all'indebitamento, accendendo solo due mutui nei cinque anni: il primo ci ha consentito di attingere alle possibilità derivanti dall'utilizzo di energie alternative, con la costruzione dell'impianto fotovoltaico in località Fontanone, che ci consente, tra l'altro, al netto dei costi del finanziamento, di accantonare annualmente circa 35mila euro di fondi sul bilancio, e il secondo, ad oggi ancora non utilizzato in quanto stiamo attendendo il finanziamento della Regione Toscana che ci permetterebbe l'estinzione senza costi, per coprire una quota di spese dovute agli eventi alluvionali dei mesi di gennaio e febbraio 2014 inizialmente rimasta a nostro carico.

Il quadro delineato va poi letto nell'ottica di grave crisi finanziaria che ha colpito i paesi dell'eurozona negli ultimi anni, ed in particolare paesi come l'Italia, che ha inciso profondamente sul tessuto economico e sociale, del quale ha decisamente frenato lo sviluppo degli anni precedenti, e richiedendo all'ente locale un impegno importante in termini di minori risorse provenienti dal territorio e di aiuto a famiglie e imprese.

Nel contempo abbiamo dato sempre maggior attenzione alla messa in sicurezza delle finanze comunali, in un percorso volto a dare certezza ai dati iscritti a bilancio, ed in particolare ai residui attivi, anticipando l'istituzione del Fondo Svalutazione Crediti, poi divenuta obbligatoria a norma del D.L. 95 del 2012 e con l'armonizzazione contabile.

Abbiamo dovuto lavorare nell'ambito degli stringenti vincoli imposti dal Patto di Stabilità, che siamo sempre riusciti a rispettare, a volte con non poche difficoltà.

Non ci siamo però dimenticati degli impegni presi in campagna elettorale, principalmente per quanto riguardava la riqualificazione degli edifici scolastici, a cominciare dal completamento degli interventi allora già avviati, come nelle frazioni di Piano di Coreglia e Calavorno, proseguendo con la nuova scuola del capoluogo, sulla cui effettiva realizzazione molti erano scettici e oggi volge al termine, e arrivando infine al plesso di Ghivizzano, i cui lavori relativi al primo lotto sono in fase avanzata, interventi che abbiamo realizzato in grandissima parte con fondi provenienti da enti esterni, e quindi senza oneri a carico del bilancio comunale e dei cittadini di Coreglia, e senza ricorso all'indebitamento.

Sul fronte degli investimenti abbiamo poi dovuto far fronte a numerose emergenze derivanti dai vari eventi sismici ed atmosferici. Tra questi ultimi ricordiamo i più gravi, quelli dell'ottobre 2013 e dei mesi di gennaio e febbraio 2014, per i quali determinante è stato l'intervento economico del Dipartimento di Protezione Civile, ma che in più occasioni hanno richiesto l'impegno di fondi di bilancio per venire incontro alle legittime richieste di aiuto dei cittadini colpiti.

In definitiva, in queste poche righe abbiamo cercato di delineare il contesto nel quale ci siamo trovati ad operare, in una sorta di bilancio consuntivo del mandato appena trascorso.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	4 su 10	2 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguante tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
delibera consiglio comunale n. 3	02/03/2015	approvazione definitiva variante al regolamento urbanistico per la revisione quinquennale
delibera consiglio comunale n. 33	27/09/2014	regolamento comunale IMU
delibera consiglio comunale n. 35	27/09/2014	regolamento istituzione TASI
delibera consiglio comunale n. 37	27/09/2014	regolamento istituzione TARI
delibera consiglio comunale n. 5	27/01/2014	modifica art. 10 c. 3 controllo successivo del regolament dei controllli interni
delibera giunta comunale n. 97	06/11/2013	regolamento sul procedimento disciplinare
delibera consiglio comunale n. 8	09/03/2013	modifica al regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori
delibera consiglio comunale n. 2	12/01/2013	regolamento controlli interni
delibera consiglio comunale n. 21	26/07/2012	modifica al regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori
delibera consiglio comunale n. 12	25/05/2012	approvazione regolamento addizionale comunale IRPEF
delibera consiglio comunale n. 10	25/05/2012	approvazione regolamento IMU
delibera consiglio comunale n. 26	30/09/2011	modifiche statuto comunale
delibera giunta comunale n. 68	11/05/2011	approvazione regolamento uffici e servizi
delibera consiglio comunale n. 3	30/03/2011	approvazione regolamento commissione comunale per il paesaggio

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

2.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5,50%	5,50%	4,90%	4,90%	4,90%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,30%	6,30%	10,30%	10,30%	9,60%

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Per completezza di informazioni si sottolinea che nel 2014 è stato introdotto il nuovo tributo per i servizi indivisibili così detto TASI, il quale, per il medesimo anno di imposta, incide per l'un per mille della base imponibile ai fini imu sulla proprietà dei fabbricati e delle aree edificabili, a qualsiasi uso adibite, il cui prelievo si aggiunge a quello già previsto ai fini IMU eplicitato in tabella.

2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,40%	0,40%	0,60%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote			NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Tipologia di prelievo	regime TARSU in concessione Equitalia	regime TARSU in concessione Equitalia	regime TARSU in concessione Equitalia	regime TARES in riscossione diretta	regime TARI in riscossione diretta
Tasso di copertura	99,83%	99,98%	94,02%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	174,94	196,93	199,75	221,90	228,93

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera G.C. n. 68 del 11/5/2011, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 12/1/2013, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del

servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	05/06/2010	20/04/2011	27/06/2012	11/12/2013	10/12/2014
Verifica avanzamento obiettivi	30/09/2010	30/09/2011	26/09/2012		
Verifica attuazione programmi	27/06/2011	26/07/2012	29/04/2013	26/06/2014	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Il nostro ente, con deliberazione n. 81 del 25/9/2013, ha inoltre approvato l'elenco dei procedimenti gestiti dagli uffici comunali, poi pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", indicando, per ognuno, i tempi di svolgimento, il responsabile con i relativi recapiti e tutto quanto necessario perché gli utenti possano veder garantito il proprio diritto alla trasparenza e a tempi certi di conclusione dei procedimenti medesimi.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione é la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente ed a verificarne l'andamento, i relativi costi ed i risultati prodotti dall'azione amministrativa.
Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.
Il controllo di gestione compete a ciascun responsabile di servizio in relazione ai singoli servizi o centri di costo, per la verifica complessiva e per servizio dei mezzi finanziari acquisiti, dei costi dei singoli fattori produttivi, dei risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e degli eventuali ricavi conseguiti, per i servizi a carattere produttivo.
La struttura operativa del controllo di gestione è costituita dal Segretario Generale con funzione di direzione e dai responsabili dei servizi.
Si avvale inoltre della collaborazione dell'organo di revisione.
Nel corso del 2013 l'ente ha avviato con l'Unione Comuni Mediavalle del Serchio il controllo di gestione in forma associata.

3.1.2 Controllo strategico
3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle perfomance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.
Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera della G.C. n. 47 del 9/7/2014.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

L'ente non possiede quote significative nelle Società cui partecipa, ciononostante svolge l'attività di controllo, con la collaborazione degli uffici amministrativi delle medesime, nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3 Situazione economico-finanziaria

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.111.108,00	4.125.872,00	4.238.237,00	4.325.226,00	4.305.397,37	4,73%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.241.572,00	2.007.214,00	1.430.431,00	1.500.178,00	3.387.524,03	51,12%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	615.562,00	675.965,00	104.435,00	2.966.349,00	4.360.507,13	608,38%
TOTALE	6.968.242,00	6.809.051,00	5.773.103,00	8.791.753,00	12.053.428,53	72,98%

Spese	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.190.474,00	4.065.832,00	3.924.728,00	3.966.311,00	4.023.155,63	-3,99%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	2.383.547,00	1.722.214,00	1.257.931,00	1.989.337,00	3.098.043,11	29,98%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	379.083,00	924.943,00	448.902,00	3.292.242,00	4.345.220,08	1.046,25%
TOTALE	6.953.104,00	6.712.989,00	5.631.561,00	9.247.890,00	11.466.418,82	64,91%

Partite di giro	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	512.811,00	562.148,00	414.016,00	402.323,00	845.632,51	64,90%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	512.811,00	562.148,00	414.016,00	402.323,00	845.632,51	64,90%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2010	2011	2012	2013	2014
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.111.107,48	4.125.870,99	4.238.238,61	4.688.546,15	4.305.397,37
Spese Titolo I	4.190.474,38	4.065.832,01	3.924.728,77	4.329.630,41	4.023.155,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III	213.520,68	248.977,76	344.467,38	325.892,47	344.835,47
Saldo di parte corrente	-292.887,58	-188.938,78	-30.957,54	33.023,27	-62.593,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	2.241.571,82	2.007.214,17	1.430.431,97	1.500.178,02	3.387.524,03
Entrate Titolo V (NOTE: **)	450.000,00	0,00	0,00	0,00	360.122,52
Totale titoli (IV+V)	2.691.571,82	2.007.214,17	1.430.431,97	1.500.178,02	3.747.646,55
Spese Titolo II	2.383.546,82	1.722.214,17	1.257.931,97	1.989.337,75	3.098.043,11
Differenza di parte capitale	308.025,00	285.000,00	172.500,00	-489.159,73	649.603,44
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	308.025,00	285.000,00	172.500,00	-489.159,73	649.603,44

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	4.509.500,00	4.763.521,00	4.346.405,00	7.041.297,00	11.211.146,19
Pagamenti	4.006.473,00	3.480.198,00	3.310.893,00	6.234.372,00	11.057.499,95
Differenza	503.027,00	1.283.323,00	1.035.512,00	806.925,00	153.646,24
Residui attivi	2.971.553,00	2.607.678,00	1.840.716,00	2.516.099,00	7.663.646,84
Residui passivi	3.459.442,00	3.794.939,00	2.734.686,00	3.779.161,00	7.684.721,78
Differenza	-487.889,00	-1.187.261,00	-893.970,00	-1.263.062,00	-21.074,94
Avanzo (+) o disavanzo (-)	15.138,00	96.062,00	141.542,00	-456.137,00	132.571,30

Risultato di amministrazione	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0,00	0,00	0,00	93.160,52	132.571,30
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	1.137,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	4.141,00	11.250,00	106.894,00	-550.265,45	0,00
Totale	4.141,00	11.250,00	108.031,00	-457.104,93	132.571,30

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	153.646,24
Totale residui attivi finali	7.479.664,21	6.758.822,44	6.162.757,42	5.975.896,57	7.663.646,84
Totale residui passivi finali	7.475.524,12	6.747.572,59	6.054.724,95	6.433.001,50	7.684.721,78
Risultato di amministrazione	4.140,09	11.249,85	108.032,47	-457.104,93	132.571,30
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	1.905.590,00	920.354,00	0,00	0,00	1.905.590,00	985.236,00	1.074.199,00	2.059.435,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	693.813,00	527.914,00	19,00	8.469,00	685.363,00	157.449,00	334.715,00	492.164,00
Titolo III Extratributarie	504.859,00	190.759,00	0,00	35.155,00	469.704,00	278.945,00	209.595,00	488.540,00
Parziale titoli I+II+III	3.104.262,00	1.639.027,00	19,00	43.624,00	3.060.657,00	1.421.630,00	1.618.509,00	3.040.139,00
Titolo IV in conto capitale	4.151.570,00	1.505.075,00	0,00	84.160,00	4.067.410,00	2.562.335,00	1.223.092,00	3.785.427,00
Titolo V Accensione di prestiti	569.165,00	365.982,00	0,00	0,00	569.165,00	203.183,00	0,00	203.183,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	354.288,00	30.524,00	0,00	2.800,00	351.488,00	320.964,00	129.951,00	450.915,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	8.179.285,00	3.540.608,00	19,00	130.584,00	8.048.720,00	4.508.112,00	2.971.552,00	7.479.664,00

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	1.466.359,00	561.964,00	0,00	0,00	1.466.359,00	904.395,00	642.496,00	1.546.891,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	369.097,00	155.137,00	0,00	0,00	369.097,00	213.960,00	213.113,00	427.073,00
Titolo III Extratributarie	605.376,00	43.208,00	0,00	0,00	605.376,00	562.168,00	273.877,00	836.045,00
Parziale titoli I+II+III	2.440.832,00	760.309,00	0,00	0,00	2.440.832,00	1.680.523,00	1.129.486,00	2.810.009,00
Titolo IV in conto capitale	2.932.954,00	1.201.094,00	0,00	102,00	2.932.852,00	1.731.758,00	1.775.294,00	3.507.052,00
Titolo V Accensione di prestiti	56.733,00	31.163,00	0,00	0,00	56.733,00	25.570,00	360.123,00	385.693,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	545.379,00	78.603,00	0,00	62,00	545.317,00	466.714,00	494.182,00	960.896,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	5.975.898,00	2.071.169,00	0,00	164,00	5.975.734,00	3.904.565,00	3.759.085,00	7.663.650,00

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	2.846.440,00	1.588.942,00	0,00	25.701,00	2.820.739,00	1.231.797,00	1.872.773,00	3.104.570,00
Titolo II Spese in conto capitale	4.380.360,00	1.573.326,00	0,00	78.570,00	4.301.790,00	2.728.464,00	1.343.538,00	4.072.002,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	808.966,00	808.966,00	0,00	0,00	808.966,00	0,00	165.562,00	165.562,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	131.696,00	72.401,00	0,00	3.474,00	128.222,00	55.821,00	77.570,00	133.391,00
Totale titoli I+II+III+IV	8.167.462,00	4.043.635,00	0,00	107.745,00	8.059.717,00	4.016.082,00	3.459.443,00	7.475.525,00

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	2.366.896,00	1.218.772,00	0,00	10,00	2.366.886,00	1.148.114,00	1.520.086,00	2.668.200,00
Titolo II Spese in conto capitale	3.587.542,00	1.505.383,00	0,00	0,00	3.587.542,00	2.082.159,00	2.376.554,00	4.458.713,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	394.145,00	394.145,00	0,00	0,00	394.145,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	84.318,00	68.535,00	0,00	2.721,00	81.597,00	13.062,00	544.747,00	557.809,00
Totale titoli I+II+III+IV	6.432.901,00	3.186.835,00	0,00	2.731,00	6.430.170,00	3.243.335,00	4.441.387,00	7.684.722,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	307.343,02	257.267,50	142.081,24	197.702,87	642.496,07
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	75.153,29	99.365,69	14.118,49	25.321,95	213.113,44
Titolo III Entrate Extratributarie	66.221,40	47.867,81	198.837,97	249.238,89	273.877,02
Totale	448.717,71	404.501,00	355.037,70	472.263,71	1.129.486,53
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	802.050,60	226.597,14	256.575,39	446.534,40	1.775.293,58
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	25.569,54	0,00	0,00	0,00	360.122,52
Totale	827.620,14	226.597,14	256.575,39	446.534,40	2.135.416,10
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	306.409,89	144.003,05	10.099,57	6.201,12	494.182,29
Totale generale	1.582.747,74	775.101,19	621.712,66	924.999,23	3.759.084,92

RESIDUI PASSIVI	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	372.146,99	70.554,58	216.634,19	488.778,22	1.520.086,37
Titolo II Spese in conto capitale	398.906,23	157.495,76	423.311,51	1.102.445,64	2.376.554,26
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	5.877,01	800,90	3.950,80	2.432,66	544.746,66
Totale generale	776.930,23	228.851,24	643.896,50	1.593.656,52	4.441.387,29

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51,51	25,07	19,00	22,05	23,92

5 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2010	2011	2012	2013	2014
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Rispetto del patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	6.180.794,00	7.383.235,00	7.132.278,00	6.787.811,00	6.803.098,00
Popolazione residente	5.327	5.356	5.333	5.261	5.263
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.160,28	1.378,50	1.337,39	1.290,21	1.292,63

Note: Tabella tratta da Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	6,14	6,41	7,37	7,05	6,56

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Fino al 30.12.2010 l'ente aveva in corso i seguenti contratti relativi a strumenti derivati:

Contratto per derivati	
contratto IRS I/O 158536 del 04.10.2003	0,00
contratto IRS COLLAR 243869 del 18.02.2005	0,00

contratto IRS CON COLLAR 1584605 del 11.05.2007	0,00
Totale	0,00

6.4 Rilevazione flussi

I suddetti contratti hanno fatto registrare, nel periodo 2003/2010, flussi positivi netti per euro 86.126,72 e sono stati prudenzialmente estinti, in considerazione della mutata situazione finanziaria generale, in data 31.12.2010, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari ad euro 15.500.

7 Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio 2010

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	98.396,00	Patrimonio netto	15.033.513,00
Immobilizzazioni materiali	20.799.732,00	Conferimenti	3.582.749,00
Immobilizzazioni finanziarie	59.821,00	Debiti	9.820.795,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	7.479.108,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	28.437.057,00	**Totale**	28.437.057,00

Conto del Patrimonio 2013

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	123.286,43	Patrimonio netto	13.554.109,49
Immobilizzazioni materiali	23.559.103,88	Conferimenti	7.098.829,41
Immobilizzazioni finanziarie	259.253,63	Debiti	9.307.377,93
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	6.018.672,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	29.960.316,83	**Totale**	29.960.316,83

7.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	4.752.032,00
B) Costi della gestione di cui:	4.360.662,00
Quote di ammortamento d'esercizio	487.999,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	243,00
D.21) Oneri finanziari	306.864,00
E) Proventi e oneri straordinari	-428.667,00
Proventi	70.045,00
Insussistenze del passivo	68.326,00
Sopravvenienze attive	1.719,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	498.712,00
Insussistenze dell'attivo	269.835,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	93.161,00
Oneri straordinari	135.716,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-343.918,00

Dati tratti dal quadro 8 quinques del certificato al conto consuntivo 2013

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	1.377.350,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	1.377.350,00

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo 2013

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	967.298,98	955.174,85	862.287,01	858.821,47	831.860,54
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	955.174,85	862.287,01	858.821,47	831.860,54	823.010,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,66%	28,15%	28,96%	25,62%	27,79%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale / Abitanti	231,65	213,72	213,13	210,56	0,00

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti/Dipendenti	213,52	214,24	213,32	210,44	210,52

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Art. 90 TUEL, Staff Sindaco anno 2012	9.654,74	9.524,57

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

8.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento dellla consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	138.737,39	138.125,35	137.942,11	137.575,75	137.575,75

8.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Corte dei Conti - Deliberazione n. 28 del 28.02.2012	indagine trasversale residui attivi e passivi rendiconto 2010, delibera
Corte dei Conti - Deliberazione n. 477 del 29.03.2012	controllo monitoraggio, delibera chiusura con rilievi, su equilibri di bilancio, patto di stabilità interno e spesa di personale
Corte dei Conti - Deliberazione n. 186 del 16.07.2012	controllo monitoraggio, specifica pronuncia relativa a risultato di amministrazione, capacità indebitamento, conto patrimoniale, organismi partecipati
Corte dei Conti - Deliberazione n. 278 del 09.11.2012	controllo monitoraggio, delibera relativa a risultato di amministrazione
Corte dei Conti - Deliberazione n. 37 del 28.03.2013	controllo monitoraggio, pronuncia specifica di accertamento, relativa a risultato di amministrazione e atti del rendiconto
Corte dei Conti - Deliberazione n. 187 del 12.06.2013	controllo monitoraggio, delibera alle misure consequenziali, relativa a risultato di amministrazione e atti del rendiconto
Corte dei Conti - Deliberazione n. 15 del 15.04.2014	controllo monitoraggio, delibera relativa a risultato di amministrazione
Corte dei Conti - Deliberazione n. 87 del 18.07.2014	controllo monitoraggio, delibera alle misure consequenziali, relativa a risultatodi amministrazione

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi/sentenze.

2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

PARTE V - 1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Confrontando la spesa del primo esercizio del mandato con l'ultimo, al netto delle spese per i servizi associati gestiti in qualità di ente capofila, si riscontra una diminuzione della stessa pari a circa 100.000,00 euro, ovvero il 2,5%, nonostante il costante aumento del costo di acquisto di beni e servizi.
Questa diminuzione delle spese è la conseguenza delle diverse misure adottate a seguito dell'approvazione delle delibere di giunta relative al contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento nonchè dello sforzo costante di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione delle risorse.

PARTE V - 1 Organismi controllati

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale di cui all'art. 76, comma 7 del D.L.112/2008, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

L'ente non ha società controllate ma solo società per le quali detiene quote minimali di partecipazione.

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

Si rimarca ancora come l'ente non abbia il controllo di alcuna società, ma solo quote minimali di partecipazione, attraverso le quali esercita comunque forme di controllo sulle medesime nei modi e nelle forme di legge.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Anno 2010

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:
1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Anno 2013

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:
7. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
8. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
9. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
10. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
11. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
12. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

L'ente non ha società controllate ma solo società per le quali detiene quote minimali di partecipazione.

1.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Dati estratti dai certificati al bilancio di previsione, quadro 6 quater

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Anno 2010

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:
13. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
14. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
15. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
16. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
17. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
18. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Anno 2013

Forma giuridica tipologia di	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o

società				produzione	(4) (6)	(5)	negativo

Legenda:
19. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
20. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
21. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
22. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
23. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
24. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

In conformità al quadro 6 quater di certificati ai bilanci di previsione, per le annualità relative al presente mandato, non sono state effettuate esternalizzazioni di servizi a favore di società controllate o partecipate.

1.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

L'ente con delibera di consiglio n. 52 del 28.12.2010 di oggetto "Ricognizione delle società partecipate dall'ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge 24.12.2007 n. 244" ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune nelle società CLAP S.p.A., GAIA S.p.A. ed ERP Lucca S.r.l dando atto che le medesime svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente. Con la medesima delibera l'ente ha inoltre provveduto ad avviare le procedure di dismissione relative sua alla partecipazione nella società SE.VER.A. S.p.A. Nonostante la decisione di procedere alla dismissione il comune attualmente detiene ancora le partecipazioni in SE.VER.A, in misura minimale del 0,09%, a causa della messa in liquidazione della stessa.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Coreglia Antelminelli (LU) sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li, 30 marzo 2015

Il Sindaco
Valerio Amadei

Trasmessa al revisore economico finanziario in data 02/04/2015 prot. n. 2945.
Trasmessa al tavolo tecnico in data 09/04/2015 prot. n. 2946.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 8/04/2015

L'Organo di revisione economico finanziario
Dott.ssa Silvia De Santi

Trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/04/2015 prot. n. 3119.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12.2014	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
1	Attività normativa	7
2	Attività tributaria	7
2.1	Politica tributaria locale.	7
2.1.1	Ici/Imu	7
2.1.2	Addizionale IRPEF	8
2.1.3	Prelievi sui rifiuti	8
3	Attività amministrativa	8
3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
3.1.1	Controllo di gestione	9
3.1.2	Controllo strategico	9
3.1.3	Valutazione delle performance	9
3.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	10
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	11
3	Situazione economico-finanziaria	11
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	11
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	12
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	12
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	13
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	13
4	Gestione residui	13
4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
4.2	Rapporto tra competenza e residui	15
5	Patto di stabilità interno	15
5.1	Rispetto del patto di stabilità	16
5.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità	16
6	Indebitamento	16
6.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	16
6.2	Rispetto del limite di indebitamento	16
6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	16
6.4	Rilevazione flussi	17
7	Conto del patrimonio in sintesi	17
7.1	Conto del patrimonio in sintesi	17
7.2	Conto economico in sintesi	18
7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	18
8	Spesa per il personale	19
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	19
8.2	Spesa del personale pro-capite	19
8.3	Rapporto abitanti/dipendenti	19
8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	19
8.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	19
8.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	19
8.7	Fondo risorse decentrate	20
8.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	20
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	21

1	Rilievi della Corte dei conti	21
2	Rilievi dell'organo di revisione	21
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	22
1	Azioni intraprese per contenere la spesa	22
1	Organismi controllati	22
1.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	22
1.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	22
1.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	23
1.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	23
1.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	24